

IL DIARIO DE "IL PETTIROSSO"

Caprioli da salvare in una notte
Volontari sempre: 24 ore su 24

Il salvataggio di un capriolo

Sono passate da poco le ore 21 e la sera si addentra nella notte. All'apparenza, è una sera come tutte le altre se non fosse per la chiamata che arriva al Pettiroso per un capriolo ferito investito; sul posto, la pattuglia di carabinieri è in attesa di un intervento dei volontari.

«E così, questa prima chiamata è andata a buon fine e si spera che non ce ne siano altre – racconta il responsabile Piero Milani – Io, che non sono reperibile, mi concedo una serata con il mio cucciolo Francesco di sette anni, a vedere un cartone animato al cinema. Il primo tempo passa facilmente e molto piacevolmente, ma ecco la faticosa chiamata che arriva sul telefono e ci segnala un capriolo all'interno del cortile di una scuola elementare. Sicuramente, si tratta di un problema che non è possibile rimandare all'indomani, quando i bambini invadono il cortile della scuola e al loro ingresso non possono ritrovarsi una simile sorpresa. Nella fretta di rispondere al mio cellulare silenziato, esco velocemente dalla sala per non disturbare dopo avere rassicurato mio figlio, ancora abbracciato ai suoi popcorn, che sarei tornato immediatamente al suo fianco. Esco di fretta dall'uscita di sicurezza che è a sinistra della sala – dice Milani – e subito mi accorgo della distrazione e tento di rientrare ma ahimè la porta si è chiusa dietro alle mie spalle! Mentre cerco di organizzare l'intervento al telefono, precettando più volontari possibile, mi ritrovo su un ballatoio che mi porta a fare tutto il giro dello stabile per raggiungere una scala antincendio che mi riporta

all'ingresso del cinema, mentre i volontari mi avvertono che sono già in partenza sul furgone con tutta l'attrezzatura per la cattura. Ora sono tranquillo perché so che l'intervento è in mano a volontari esperti e così mi accingo a riguadagnare il mio posto a fianco di Francesco che completamente preso dal film non si è accorto del tempo che ci ho messo per tentare di raggiungerlo!».

Dopo un'ora, arriva finalmente l'atteso messaggio: l'operazione si è conclusa molto bene e i volontari sono già in fase di rientro. «Questo episodio me ne ha fatti venire in mente tanti altri, quando, non potendo intervenire materialmente perché mi ero assentato, ho dovuto consigliare al telefono i ragazzi sul da farsi, per operare al meglio – ricorda lo stesso Milani – Come quella volta che appena messo il piede sul treno per andare a fare antibraconaggio, ecco spuntare un capriolo al Parco Ferrari a Modena o quella volta che un daino di un centinaio di chili è caduto in una caditoia stradale. E cosa dire di quando vado in ferie tre giorni e subito c'è da intervenire su di un daino in spiaggia ai Lidi Ferraresi, impigliato in una rete da pesca? Insomma, situazioni delicate e particolari che ti fanno capire che il nostro operato fa la differenza, perché non diciamo mai di no ad un animale o a una persona in difficoltà. Dunque, fate in modo che il vostro Pettiroso non sia mai in difficoltà, aiutandolo con il vostro "cinque per mille" anche quest'anno indicando il codice fiscale 94120020360. Ve ne siamo grati fin da ora!».

(l.s.)